

PREGHIERA DEL PERDONO

Signore Gesù, ricorro a te, oggi, per chiederti la grazia di perdonare tutti coloro che mi hanno offeso durante la mia vita. So che tu mi darai la forza di perdonare.

Ti ringrazio, perché tu mi ami più di quanto io ami me stesso e vuoi la mia felicità più di quanto io possa desiderarla.

Signore Gesù, voglio essere liberato dai risentimenti, delle angosce e dalle inflessibilità che ho avuto nei tuoi confronti.

Ti chiedo perdono per tutte le volte che ho pensato che tu mandavi la morte, le sofferenze, le difficoltà economiche, i castighi, le malattie nella mia famiglia.

Purifica oggi la mia mente e il mio cuore.

Signore, adesso voglio perdonare me stesso per i miei peccati, le mancanze ed i fallimenti. Voglio perdonarmi per tutto ciò che davvero è male dentro di me o che io penso sia male.

Mi perdono anche per qualunque mia partecipazione all'occultismo, al gioco dei tarocchi, mi perdono per aver creduto negli oroscopi, per aver avuto o portato addosso amuleti.

Rinuncio a tutte queste superstizioni e scelgo te solo come mio Signore e Salvatore.

Riempimi del tuo Santo Spirito.

Mi perdono per aver nominato il tuo Nome invano o per aver bestemmiato, per non averti dato culto, non averti onorato come avrei dovuto per aver mancato di partecipare alla Santa Messa.

Mi perdono anche per essermi opposto ai miei genitori, per essermi ubriacato, drogato, mi perdono per tutti i peccati contro la purezza: l'adulterio, l'aborto, per aver rubato, per le menzogne che ho detto.

Di tutto questo mi pento e mi perdono sinceramente.

Grazie, mio Signore, per la grazia che mi dai in questo momento.

Perdono di cuore mia **madre**, la perdono per tutte le volte che mi ha offeso, per quando si è mostrata risentita nei miei confronti, per quando si è arrabbiata con me e mi ha castigato.

La perdono per le volte che ha preferito i miei fratelli a me.

La perdono per tutte le parole offensive che mi ha detto, come tonto, stupido, cattivo, per le volte che mi ha definito il peggiore dei suoi figli, per avermi rinfacciato che ero costato un sacco di soldi alla famiglia, per avermi detto che non ero desiderato, che ero nato per errore, che non ero quel bambino/na che lei avrebbe desiderato, per aver visto in me sempre la parte negativa.

La perdono di tutto cuore.

Perdono mio **padre** per le volte che non mi ha aiutato nelle mie necessità, per la sua mancanza di amore, di affetto, di attenzione verso di me.

Lo perdono, perché non ha avuto tempo per seguirmi quando ne avrei avuto bisogno.

Lo perdono, per le volte che si è ubriacato, che ha litigato e si è azzuffato con mia madre e con i miei fratelli.

Lo perdono, per la severità dei suoi castighi, per averci abbandonato, per essere andato via da casa, per aver divorziato da mia madre ed essere andato con altre donne.

Oggi, lo perdono di tutto cuore.

Signore, voglio estendere il mio perdono ai miei **fratelli** e sorelle. Perdono quelli che mi hanno rifiutato, che hanno detto bugie sul mio conto, che mi hanno odiato, che mi hanno serbato rancore, che sono stati miei rivali nel capire l'amore dei genitori.

Perdono coloro che mi hanno danneggiato nel fisico o nello spirito, coloro che sono stati particolarmente severi con me imponendomi castighi o rendendomi la vita difficile, in qualsiasi modo lo abbiano fatto.

Li perdono.

Signore, perdono mio **marito/moglie** per la sua mancanza di amore, di affetto, di appoggio, di considerazione, di attenzione, di tenerezza, di comprensione.

Lo/la perdono per le sue mancanze, i suoi errori, i suoi difetti e per tutte le parole o azioni da lui/lei compiute che mi hanno ferito o mi hanno dato fastidio.

Lo/la perdono di tutto cuore.

Gesù, perdono i miei figli per la loro mancanza di rispetto, di obbedienza, di amore, di attenzione, di aiuto, di comprensione.

Li perdono per aver detto cose non vere dei loro genitori, per le loro cattive abitudini, per aver abbandonato la religione e la Chiesa e per qualsiasi altra loro azione o parola che mi abbia fatto soffrire.

Oggi, li perdono di tutto cuore.

Signore aiutami a perdonare i miei **familiari: nonni**, zii, cugini che in qualche modo hanno interferito nella nostra famiglia.

Li perdono per essere stati possessivi per aver imposto la loro volontà, per aver causato confusione e messo discordia fra i familiari aizzando gli uni contro gli altri.

Oggi, li perdono Signore.

Dio mio, perdono oggi tutti i **parenti acquisiti**: suocero suocera, genero, nuora, cognati e qualsiasi altra persone della famiglia del mio consorte che ha trattato la mia famiglia in malo modo, senza amore.

Li perdono per le loro critiche, i pensieri, le azioni ed omissioni che mi hanno recato danno o mi hanno fatto soffrire.

Oggi, li perdono Signore.

Gesù aiutami a perdonare i miei **compagni di lavoro** che mi hanno disgustato e mi rendono la vita impossibile.

Perdono coloro che mi caricano del lavoro che dovrebbe essere svolto da altri.

Li perdono per i loro pettegolezzi per il rifiuto di collaborazione, per i loro tentativi di

scalzarmi dal mio posto di lavoro.

Oggi li perdono, Signore.

Anche i miei vicini hanno bisogno di essere perdonati per il chiasso che fanno, per la trascuratezza verso la proprietà, per i loro cani che infastidiscono, perché non mettono la spazzatura negli appositi bidoni, per i loro pregiudizi, perché creano discordia nel vicinato, non mi rivolgono la parola, bisticciano e mi portano rancore.

Oggi, li perdono, Signore.

Perdono il mio **parroco** per la mancanza di appoggio, per le sue spiegazioni non chiare, per le prediche noiose, per le meschinità, la mancanza di amicizia, per non avermi incoraggiato come avrebbe dovuto.

Oggi, li perdono, Signore.

Perdono i responsabili **della mia parrocchia** perché non si fidano di me, non mi stimano, non mi utilizzano adeguatamente affidandomi quegli incarichi che sarei idoneo a svolgere. Li perdono anche per qualsiasi altro torto fatto a me o ai miei familiari sia attuale che del passato.

Oggi, li perdono, Signore.

Signore, perdono le **persone che hanno idee diverse** dalle mie, diversi punti di vista.

Perdono quelli che mi hanno accusato, ridicolizzato, hanno fatto discriminazioni nei miei confronti.

Mi hanno preso in giro. Mi hanno danneggiato anche economicamente.

Oggi, li perdono, Signore.

Perdono **coloro che hanno una fede diversa dalla mia** e per questo motivo mi hanno attaccato, hanno discusso con me cercando di impormi la loro opinione oppure hanno tentato di allontanare i miei familiari dalla fede.

Oggi, li perdono, Signore.

Perdono tutti i professionisti che in qualche modo mi hanno lesa: dottori, infermieri,

avvocati, giudici, uomini politici, poliziotti, pompieri, conducenti di trasporti pubblici, persone che hanno fatto piccole riparazioni in casa mia ed hanno, preteso un compenso superiore al dovuto oppure hanno fatto male il loro lavoro.

Oggi, li perdono, Signore.

Perdono anche il mio **datore di lavoro**, perché non mi paga adeguatamente, non apprezza il mio lavoro, è poco gentile e ragionevole, perché si arrabbia con me e mi è ostile, perché non mi ha dato le promozioni alle quali avrei avuto diritto, né si è mai congratulato con me quando lo avrei meritato.

Signore, oggi lo perdono completamente.

Perdono i miei insegnanti ed **istruttori** del presente come del passato. Perdono quelli che mi hanno castigato, insultato, umiliato, quelli che mi hanno trattato ingiustamente e mi hanno preso in giro, quelli che mi hanno giudicato incapace, stupido o mi hanno dato altri titoli offensivi, perdono quelli che mi hanno castigato trattenendomi in classe alla fine delle lezioni.

Oggi, li perdono, Signore.

Perdono gli amici che hanno parlato male di me o non mi hanno difeso quando altri lo facevano, quelli che non mi hanno sostenuto, che non sono stati disponibili quando avrei avuto bisogno del loro aiuto, coloro che hanno interrotto ogni contatto con me, coloro che non mi hanno restituito il denaro che avevo loro prestato.

Oggi, Signore, li perdono.

Signore Gesù, ti imploro oggi perché tu mi conceda la grazia di perdonare **la persona che maggiormente mi ha ferito in tutta la mia vita.**

Dammi, Signore la capacità di perdonare il mio peggior nemico, quello al quale ho detto che non lo avrei mai perdonato, quello al quale mi costa moltissimo accordare il mio perdono.

Grazie Gesù, perché mi stai liberando dal male che deriva dal non perdonare.

Fa' che lo Spirito Santo mi riempia della sua luce, perché siano illuminate tutte le aree della mia mente che si trovano ancora immerse. nell 'oscurità. Amen. Alleluia

COMPAGNI DI VOLO

Don Tonino Bello

Voglio ringraziarti, Signore per il dono della vita;
ho letto da qualche parte che gli uomini hanno un'ala soltanto:
possono volare solo rimanendo abbracciati.
A volte, nei momenti di confidenza, oso pensare,
Signore, che tu abbia un'ala soltanto, l'altra la tieni nascosta,
forse per farmi capire che tu non vuoi volare senza di me;
per questo mi hai dato la vita:
perché io fossi tuo compagno di volo.
Insegnami, allora, a librarmi con Te,
Perché vivere non è trascinare la vita,
non è strapparla, non è rosicchiarla,
vivere è abbandonarsi come un gabbiano all'ebbrezza del vento.
Vivere è assaporare l'avventura della libertà.
Vivere è stendere l'ala, l'unica ala, con la fiducia
Di chi sa di avere nel volo un partner grande come Te.
Ma non basta saper volare con Te, Signore.
Tu mi hai dato il compito
Di abbracciare anche il fratello e aiutarlo a volare.
Ti chiedo perdono, perciò, per tutte le ali che non ho aiutato a distendersi.
Non farmi più passare indifferente vicino al fratello che è rimasto con l'ala ,

l'unica ala inesorabilmente impigliata
nella rete della miseria e della solitudine
e si è ormai persuaso di non essere più degno di volare con Te;
soprattutto per questo fratello sfortunato,
dammi, o Signore, un'ala di riserva.

CARO GESÙ

Don Tonino Bello

Ho faticato non poco a trovarti. Ero persuaso che tu stessi laggiù, dove il Giordano rallenta la sua corsa tra i canneti e i ciottoli, scintillando sotto il velo tremante dell'acqua, rendendo più agevole il guado.

C'è tanta folla in questi giorni che si accalca lì, sulla ghiaia del greto, per ascoltare Giovanni, il profeta di fuoco che

non si lascia spegnere neppure nel fiume. Immerso fino ai fianchi dove il letto sprofonda e la corrente crea mulinelli di schiuma,

invita tutti a entrare nell'acqua, per rivivere i brividi di un esodo antico e mantenere vive le promesse, gonfie di salvezza.

In un primo momento, conoscendo la tua ansia di convivere con la gente, e sapendo che la tua delizia è stare con i figli dell'uomo,

pensavo di trovarti in quell'alveare di umanità brulicante sugli argini.

Qualcuno, però, che pure ti ha visto uscire dal Giordano, grondante di acqua e di Spirito, e mescolarti tra la turba di pubblicani e peccatori, di leviti e farisei, di soldati e prostitute, mi ha detto che da qualche giorno eri scomparso dalla zona.

Ora, finalmente, ti ho trovato. Ed eccomi qui, accanto a te, non so bene se condotto anch'io dallo Spirito, in questo misterioso deserto di Giuda, tana di fiere e landa di ululati solitari.